



COMUNE DI DOGNA

PROVINCIA DI UDINE



Via Roma n. 20 33010 Dogna
Cod. fisc. 84005290303
Part.I.V.A. 00549310308
<http://www.comune.dogna.ud.it>
P.E.C.: comune.dogna@certgov.fvg.it

Tel.0428/93000
Fax. 0428/93003
e-mail: anagrafe@comune.dogna.ud.it

**REGOLAMENTO DESTINATO A DISCIPLINARE IL POSIZIONAMENTO E
L' UTILIZZO DI ALTANE AD USO VENATORIO
NELL' AMBITO DI BENI COMUNALI**

**REGOLAMENTO DESTINATO A DISCIPLINARE IL POSIZIONAMENTO E
L' UTILIZZO DI ALTANE AD USO VENATORIO
NELL' AMBITO DI BENI COMUNALI**

Art. 1

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di concessione formulata in una unica soluzione per una o più altane, in area demaniale comunale compresi i terreni dati in locazione, adibita all'esercizio dell'attività venatoria, deve essere presentata dal Direttore della riserva di caccia ed indirizzata al Sindaco di Dogna indicando la località, il foglio catastale ed il numero mappale e foto del punto di installazione.

Art. 2

Rilascio concessione

La Giunta Comunale è l'organo preposto alla valutazione della domanda e dare l'indirizzo della concessione stabilendone il numero e la collocazione.

Art. 3

Responsabilità

Si intende che l'Amministrazione Comunale di Dogna è sollevata da qualsiasi responsabilità per danni a persone e cose derivanti dall'attività venatoria nonché dalla costruzione o conduzione delle altane.

Art. 4

Caratteristiche dell'altana

Le caratteristiche dell'altana e i doveri di informazione sono quelli definiti dalla normativa regionale vigente.

Art. 5

Periodo di concessione

L'installazione dell'altana per l'esercizio venatorio è concessa per un periodo di cinque anni, rinnovabili previa richiesta del concessionario (Direttore della Riserva) da presentarsi almeno sei mesi prima della scadenza della concessione o entro sei mesi dal rinnovo o elezione del nuovo direttore.

La concessione è sempre revocabile per ragioni di interesse pubblico e nel caso in cui la fruizione sia condotta da persone non legittimate.

Art. 6

Potatura e taglio del sottobosco

Per la potatura e taglio del sottobosco nei pressi dell'altana, delle eventuali mangiatoie e nei pressi degli eventuali punti sale (salgemma), il concessionario deve attenersi scrupolosamente a quanto previsto dalla normativa vigente. Ogni taglio di piante dovrà essere preventivamente concordato e autorizzato.

Art. 7
Obblighi

Al termine della concessione deve essere garantito il ripristino dei luoghi. Qualora il concessionario non provveda al ripristino sarà sanzionato nella misura prevista dalla legge.

Art. 8
Sicurezza balistica

Il cacciatore deve osservare scrupolosamente quanto è sancito dalla legge nazionale sulla caccia 11 febbraio 1992 n° 157, Art. 21 e s.m.i.

Le altane possono avere “Luci” (aperture) su tutti i lati, ma un’unica posizione di sparo, le altre “Luci” devono essere opportunamente dotate di idonei mezzi atti ad impedire lo sparo (es. schermature trasparenti e/o grigliati fissi).

Art. 9
Sicurezza delle persone

Considerato che le aree demaniali comunali (boschi, prati, piste ciclabili, sentieri percorsi ciclo – turistici etc), sono frequentate da escursionisti, ciclisti, cercatori di funghi e quant'altro, si dispone che lo sparo potrà essere effettuato come previsto dalle norme vigenti.

Art. 10
Canone di concessione

Il canone annuale di concessione (per ogni autorizzazione) è stabilito in euro 100,00 (cento/00), deve essere versato all’inizio di ogni stagione venatoria e per il primo anno all’atto del rilascio della concessione sul conto corrente di tesoreria intestato al Comune di Dogna.

Art. 11
Cauzione

È stabilita una fidejussione di € 1.000,00 a favore del Comune di Dogna a garanzia dell’eventuale remissione in ripristino dei luoghi alla scadenza della concessione oppure il versamento di una cauzione di pari importo che verrà restituito al termine della concessione.

Art. 12
Norme transitorie

Entro il 30/04/2019 quanti hanno realizzato altane che già insistono sul suolo demaniale del Comune di Dogna devono adeguarsi al Regolamento, pena l’applicazione delle sanzioni di legge e la remissione in ripristino con spese a carico del trasgressore.